

6

GENNAIO

6 ■ Folclore. A Gemona, Udine, «Messa del tallero»: il sindaco, accompagnato da un corteo in costumi medievali, offre all'originale un tallero d'argento con l'effigie dell'imperatrice Maria Teresa.

7

GENNAIO

7 ■ Classica. A Torino, all'Auditorium della Rai, Ferdinand Leitner dirige la «Messa Solenne» di Ludwig van Beethoven. Anche l'8 gennaio.

FAMIGLIE DI UNA VOLTA

OGGI LE FESTE SI PASSANO FUORI DI CASA IN MEZZO AL CAFFÈ E ALLA CONFUSIONE...



8

GENNAIO

8 ■ Moda. A Firenze, alla Fortezza da Basso, «Pitti Uomo Italia» collezioni di abbigliamento e accessori maschili. Fino al 11 gennaio.

9

GENNAIO

9 ■ Classica. A Firenze, al Teatro Comunale, Gustav Kuhn dirige l'Ottava Sinfonia di Gustav Mahler. Repliche il 10, 12 e 13 gennaio.

10

GENNAIO

10 ■ Classica. A Milano, al Teatro Manzoni, per «Aperitivo in concerto» il pianista Philip Fowler interpreta brani di Frederic Chopin, Franz Liszt, Franz Schubert. Alle 11.

BERLINO

Mettono in piazza i segreti dell'autore

SIMONA RIVOLTA

Dopo Atene nel 1985, Firenze nel 1986 e Amsterdam lo scorso anno, la Città della Cultura Europea del 1988 è Berlino, prima città tedesca a cui la Cee affida il ruolo di capitale delle arti e delle lettere.

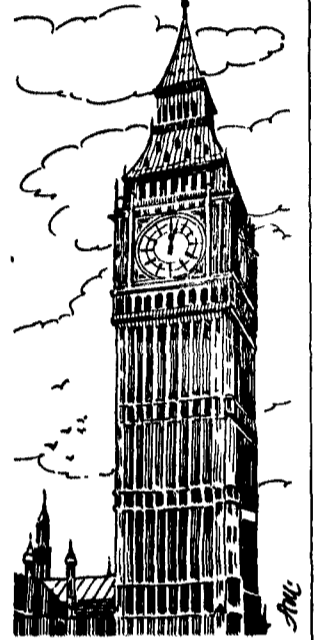


LONDRA

Strizza l'occhio all'effimero e celebra la storia

ALFIO BERNABEI

C'è una sonora divisione di tendenze nell'annata culturale britannica. Da una parte abbiamo un nutrito programma di mostre floreali, esposizioni di pittura, festival di teatro e cinema.



MADRID

Flamenco andaluso attorno a Picasso e Miró

OMERO CIAI

Tre festival: quello del teatro, 2-20 marzo che si aprirà con uno spettacolo, «La madre» di Gorki, di un regista sovietico riabilitato dalla perestrojka, Yuri Ljubimov.

Soia, da maggio a giugno, una mostra sulle utopie urbanistiche del Bauhaus di Walter Gropius, e per chiudere, a dicembre, una raccolta di opere di Matisse provenienti dalle collezioni russe.



Le vedute gli artisti all'opera e seguire le fasi del loro lavoro fino alla realizzazione del prodotto artistico completo.

colli che porteranno poi in tutto il mondo: tra i nomi di spicco Tadeusz Kantor e David Byrne, di cui il 15/10 sarà presentato in prima assoluta il nuovo progetto teatrale-cinematografico (The Forest). Usa Fabrik (da giugno a settembre) è il titolo del festival europeo di tutti i teatri indipendenti.

David Bomberg (7 febbraio - 8 maggio). Nel settore musica Londra riproporrà la popolarissima Promenade (dal 22 luglio al 17 settembre) un'interessante serie di concerti di opere del maestro catalano cedute allo Stato dagli eredi per abbonare le tasse di successione.



to, con la complicità dell'incredibile virtuosismo dei chitarristi e dei cantanti gitanici che il flamenco non è soltanto quella danza aggressiva e monotona tramessata dall'iconografia spagnola.

Quaranta e Cinquanta - della produzione inglese Hammer, a suo tempo specializzata nel settore.

NEW YORK

Attento Cuomo, Godot non arriva...

SIEGMUND GINZBERG

La stagione 1988 si profila come i candidi presidenziali: niente che al momento brilla di luce talmente abbagliante da riscaldare le anime. Cose tranquille, caute, quasi pantofolate. Con particolare cura ad evitare scandali.

cartellone già per un anno. Seguono alcuni «revival», un «Giardino dei Ciliegi» che offre l'interpretazione di Peter Brook del classico cecoviano e un «Macbeth» con Glenda Jackson. In aprile si attende «Chess» dramma musicale ambientato negli intrighi di un campionato mondiale di scacchi, diretto da Trevor Nunn e con musiche di Bjorn Ulvaeus e Benny Andersson.

sposata che posa da principessa, e così via. Più delle altre cose ci aveva impressionato una deliziosa opera con costumi, fondali e mostri allestiti dal bravissimo Sendak per il New York City Opera «Where the Wild Things are».

che un salto nel futuro, ma al momento questo manca. Di grandi mostre, in gennaio ci sarà una retrospettiva di Charles Sheeler, uno dei primi «precisionisti» modernisti americani e profeti dell'età delle macchine.

